

## BILANCIO SOCIALE 2019 DELLA ASSOCIAZIONE OFFICINE CULTURALI IMPRESA SOCIALE ETS

**Introduzione: metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.**

**Sezione 2: Informazioni generali sull'ente.**

**Sezione 3: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente.**

**Sezione 4: Persone che operano per l'ente.**

**Sezione 5: Obiettivi e attività.**

**Sezione 6: Situazione economico-finanziaria.**

**Sezione 7: Altre informazioni.**

### **INTRODUZIONE: METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

La redazione del bilancio sociale è stata effettuata grazie alla condivisione delle analisi riguardanti l'anno in oggetto con soci, lavoratori e lavoratrici, volontari e stakeholders a vario titolo. I risultati della condivisione e del confronto hanno trovato sintesi nella assemblea della associazione tenutasi il 26 giugno 2020. Il presente bilancio sociale si attiene alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto 4 luglio 2019.

### **SEZIONE 2: INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

**Nome dell'ente:** Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS

**Codice Fiscale:** 93160300872

**Partita IVA:** 05034090877

**Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore**

Associazione Impresa Sociale (D.Lgs 112/2017 e D.Lgs 117/2017)

**Indirizzo sede legale:** Via Sapri, 49 – 95123, Catania

**Altre sedi secondarie:** Sede operativa: piazza Dante 32 – 95124, Catania

**Aree territoriali di operatività:** Città e Città Metropolitana di Catania, Regione Sicilia, Città di Torino.

**Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)**

Officine Culturali è impegnata nell'ampliamento della partecipazione culturale delle comunità di riferimento e nel contrasto al fenomeno delle povertà educative attraverso la tutela e la massima accessibilità del patrimonio culturale, nel quadro di una visione generale di un welfare culturale con finalità di coesione sociale.

**Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale)**

La associazione esercita in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale sull'intero territorio nazionale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

La associazione ha per oggetto: interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, alla prevenzione del bullismo, al contrasto della povertà educativa; ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Servizi prodotti: organizzazione e gestione di attività volte all'ampliamento della partecipazione culturale, specificatamente nel campo del patrimonio culturale. Servizi educativi museali, percorsi guidati, servizi di mediazione culturale, comunicazione digitale del patrimonio culturale, spettacoli teatrali site specific, vendita di prodotti editoriali e artigianali con particolare focus su patrimonio culturale e territorio, servizi di gestione di eventi culturali e scientifici, servizi culturali per l'inclusione sociale, servizi di produzione di contenuti, accompagnamento e potenziamento per organizzazioni o enti culturali e di sviluppo locale a base culturale.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria**

Attività commerciali di prodotti editoriali e artigianali finalizzate alla maggiore conoscenza della storia e della creatività dei territori.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

Membro di Federculture e del suo Direttivo; Membro di ICOM Italia e coordinamento regionale Sicilia; Membro della Compagnia delle Opere Sicilia.

### **Contesto di riferimento**

Catania (città e città metropolitana) si attesta, oltre che come città povera (il 26% della popolazione è in povertà relativa, il 27% in povertà assoluta, ISTAT, 2019) come città della povertà educativa: al pari dell'intera Regione (Save The Children, 2018), nella città in media circa il 75% dei minori è escluso da fruizione culturale (musei, concerti, biblioteche, lettura, cinema, etc), il 50% da sport e internet. Rimane purtroppo parcellizzato il lavoro di empowerment delle comunità educanti, vera chiave del contrasto. Solo il 19% dei siciliani (dei catanesi) partecipa appieno culturalmente (BES ISTAT, 2019), contro una media nazionale del 28% (persone che vanno almeno quattro volte al cinema; almeno una volta rispettivamente a teatro, musei e/o mostre, siti archeologici, monumenti, concerti di musica classica, opera, concerti di altra musica; hanno letto il quotidiano almeno tre volte a settimana; hanno letto almeno quattro libri). Catania è però città di densa cultura "altra" (dalla neomelodica al rap e al trap, dal teatro amatoriale alla danza di strada, dall'arte pubblica all'autoproduzione audiovisiva, dalle biblioteche ai centri culturali autonomi, etc.) che sovverte il concetto di esclusione culturale, anche se si pone al di fuori del riconoscimento delle politiche pubbliche.

### **SEZIONE 3: STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE**

#### **Consistenza e composizione della base sociale /associativa**

La composizione dei soci è la seguente: 15 soci persone fisiche, 7 soci onorari, 5 amici di Officine Culturali.

Nel 2019 si è tenuta una assemblea dei soci, indetta per l'approvazione del bilancio 2018, hanno partecipato 12 soci (di cui 8 lavoratori), 2 soci onorari e una lavoratrice non socia. In questa occasione i soci sono stati coinvolti sui temi della programmazione delle nuove attività istituzionali e sociali, sui rapporti tra associazione e lavoratori, e sui nuovi e possibili investimenti dell'organizzazione.

**Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati).**

#### **Nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica**

Cantale Claudia (22/12/2015, dimessa dal 19/02/2020); Lupica Rinato Manuela (22/12/2015, attualmente in carica fino ad approvazione nuova convenzione con Università di Catania); Mannino Francesco (02/11/2009, attualmente in carica fino ad approvazione nuova convenzione con Università di Catania).

#### **Nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali**

Lupica Rinato Manuela (consigliere, vice-presidente); Mannino Francesco (consigliere, presidente).

#### **Amministrazione e al controllo dell'ente**

Sono organi dell'Associazione: - l'Assemblea degli aderenti all'Associazione; - il Presidente; - il Consiglio direttivo; - il Sindaco.

**L'assemblea** è straordinaria quando delibera sulle modifiche del presente statuto, è ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno. Essa, tra l'altro: A) approva il bilancio; B) procede alla nomina del Consiglio direttivo e dell'Organo di Controllo; C) approva i regolamenti, che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione; D) delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla Legge o dal presente Statuto; E) delibera lo scioglimento o la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio; F) approva la destinazione degli avanzi di bilancio di cui all'art. 29 dello statuto; G) delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale ad essa sottoposte dal Consiglio direttivo.

**Il Consiglio direttivo** è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del sodalizio, salvo quanto dallo Statuto e dalla Legge è riservato all'Assemblea. Il Consiglio direttivo, tra l'altro: - stipula gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale; - formalizza le proposte per la gestione dell'associazione; - formula l'eventuale regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; - delibera circa l'ammissione, la sospensione e l'esclusione dei soci; - propone l'importo annuale delle quote sociali; - elabora il bilancio che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale.

**Il Presidente** ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio e la firma sociale. La rappresentanza, nonché la firma sociale, spettano altresì ai consiglieri delegati nei limiti delle deliberazioni stesse. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, ne promuove la

riforma ove se ne presenti la necessità. Il Presidente coordina il Consiglio direttivo nella predisposizione collegiale del bilancio da sottoporre per l'approvazione, corredato da idonee relazioni, all'Assemblea.

**Il Vice Presidente** sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia assente o impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

**Il Tesoriere** cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio, accompagnandolo, se opportuno, da idonea relazione.

**Il sindaco** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il sindaco esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida. Il bilancio sociale da' atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Il sindaco può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo. A tal fine, esso può chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari. Il Sindaco partecipa di diritto alle adunanze della Assemblea e del Consiglio direttivo, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.

#### **Modalità seguite per la nomina degli amministratori**

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno. tra l'altro, procede alla nomina del Consiglio direttivo e dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea tra i soci dell'Associazione; esso è composto da un numero di componenti da tre a quindici, purché in numero dispari, a scelta dell'Assemblea.

Il Consiglio elegge il Presidente, il vice Presidente, il Segretario del Consiglio direttivo ed il Tesoriere e fissa gli incarichi e le responsabilità degli altri eventuali consiglieri in ordine all'attività programmata.

#### **Particolari deleghe conferite agli amministratori**

Nessuna particolare delega conferita agli amministratori.

#### **Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente**

Per tutto il 2019, in continuità dal 2015, il Consiglio Direttivo è stato costituito per due terzi (maggioranza assoluta) da due consigliere donne e al contempo dipendenti dell'organizzazione. Tale caratteristica ha garantito un pieno controllo degli interessi dei lavoratori sulle decisioni del Consiglio Direttivo, comunque operante a valle delle indicazioni annuali dell'Assemblea dei Soci.

Le lavoratrici e i lavoratori (soci e non) sono stati costantemente coinvolti nelle decisioni operative che il Consiglio Direttivo ha dovuto prendere nel corso dell'anno, mediante riunioni in presenza o conversazioni digitali. I soci sono stati informati dei passaggi chiave non solo mediante convocazioni ufficiali ma anch'essi mediante l'adeguato gruppo Whatsapp.

Utenti e stakeholders vengono costantemente aggiornati sugli indirizzi dell'organizzazione mediante newsletter, social network e comunicazioni dirette (telefoniche o in presenza).

## Mappatura dei principali stakeholder

	Guide Turistiche		Etna 'Ngeniousa		MIB Palazzolo Acreide		Associazione l'Argent Ragusa	
Lega Ambiente	Case editrici	Artigiani	Fornitori bookshop	Industria01	Circolo Verga Vizzini	In/Arch Sicilia	Soprintendenza a BBCC	Presidio Partecipativo Simeto
	Città Insieme	Save The Children (convenzione)	CivicoZERO CT	Darshan (collaborazione)	Comune di Catania	Monastero Card	Parco Archeologico	
ASD Briganti di Librino	Museo Diocesano	ICOM	Centro Studi Piero Gobetti	<b>Onorari</b>	Università (PSPP)	Fon. Fitzcarraldo	Regione Siciliana	Impact Hub Siracusa
	Ordine Architetti	Federculture	<b>Soci</b>	<b>Officine Culturali</b>	<b>Dipendenti</b>	FARM Favara	CoopCulture	
Area BLEF Lentini	RAI Meraviglie d'Italia	Compagnia delle Opere Sicilia	Comune di Vizzini (concessione)	<b>Amici di OC</b>	Agenzia del Demanio (concessione)	Mare Memoria Viva	Centro Zō (collaborazione)	WCap
	Società di Storia Patria	Trame di Quartiere	AME (collaborazione)	CP Antico Corso (partner)	Teatro Stabile	Kids Trip	Liceo Emilio Greco	
Pagina CATANIA	Sicilian Report	Ellenia + 3	CSE	Liceo Rapisardi Paternò	Liceo Archimede	Liceo Boggio Lera	Liceo Spedalieri	Centro Contemporaneo
	MeridioNews		Pop Up Market		Le Acquedotte		Diocesi	

#### **SEZIONE 4: PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE**

**Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;**

9 dipendenti (di cui 7 donne) a tempo indeterminato part-time 25H a settimana, €1046,64 lorde in busta paga (valore massimo). Gli ultimi due assunti sono giovani donne, laureate entrambe presso l'Università degli Studi di Catania. Nel 2019 sono stati ospitati 2 tirocini post laurea retribuiti, che hanno consentito a giovani neo laureati di affiancare il personale esperto nella gestione e conduzione delle attività istituzionali, retribuiti ambedue con € 500/mese. Sono stati coinvolti inoltre 12 tirocinanti universitari per tirocini curriculari, anch'essi per l'accompagnamento degli operatori in attività educative e di fruizione, con formazione prevalentemente *on the job*.

#### **Contratto di lavoro applicato ai dipendenti**

CCNL Federculture

#### **Natura delle attività svolte dai volontari**

7 volontari, coinvolti in attività di affiancamento ai dipendenti per le visite guidate e/o laboratori svolti presso il Monastero dei Benedettini, l'orto botanico e il museo di archeologia.

#### **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari**

Rimborso su dichiarazione di rimborso per spese sostenute dal volontario e tramite bonifico bancario per un totale annuo di € 3.972,80. Impiego dei volontari in numero sempre inferiore dei dipendenti e massimo per 15 ore mensili a persona.

#### **Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati**

Francesco Mannino ha fatturato nel 2019 € 25.224,00 per attività di consulenza finalizzata alla elaborazione, istruttoria e monitoraggio progetti speciali. Edoardo Costa €2.084,00 per attività di revisione legale dei conti.

#### **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

I dipendenti percepiscono la medesima retribuzione annua.

## SEZIONE 5: OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Le informazioni che seguono riguardano il 2019, il decimo anno di attività di Officine Culturali. Si è trattato di un anno iconico e denso di nuove prospettive, alcune in continuità con quanto svolto precedentemente, altre come nuovi rami di visione e investimento. Nelle descrizioni che seguono si parte da due nuove iniziative.

**Rifugio Antiaereo di Via Daniele 9, Catania** – Officine Culturali ha avviato una iniziativa finalizzata restituire al pubblico un pezzo significativo della storia di Catania, facendolo diventare una traccia fondante per la costruzione del futuro. Il rifugio sotto-roccia di via Daniele è portatore di 3 livelli della storia della città: la lava del 1669 che camminò sui terreni agricoli fino a lambire la città; la cava di *ghiara*, scavata dai *carusi* minatori sotto la lava solidificata per estrarre materiale edile; la guerra mondiale, la Seconda, che comportò la realizzazione nel 1939 in quegli ambienti abbandonati di un rifugio antiaereo. Dopo anni di lavori preparatori, mercoledì 16 ottobre 2019 al Rifugio di Cava Daniele, affidato nel 2017 ad Officine Culturali dal Demanio dello Stato, insieme ai partner del Comitato Popolare Antico Corso, del Centro Speleologico Etneo, ed insieme ad alcuni abitanti del quartiere è stata avviata la rimozione dei rifiuti che ostruivano l'ingresso. Sono state rimosse circa 20 tonnellate di materiale di risulta, una stratificazione di rifiuti, terra e pietre che non ci permettevano di potere vedere la rampa in pietra lavica che conduce fino all'ampia sala che teneva in salvo i catanesi, quando gli allarmi suonavano in tutta la città per annunciare l'inizio dei bombardamenti.

Il Rifugio vuole essere un esperimento di riattivazione corale di uno spazio significativo ma abbandonato, un test per costruire anche qui (dopo gli esperimenti di San Berillo e Librino, per fare solo alcuni esempi) un processo condiviso di gestione del patrimonio pubblico, che risponda in maniera innovativa al bisogno di nuova aggregazione (protagonismo civile), di nuove economie (imprese culturali ad impatto sociale), di nuove relazioni con "l'altro" (coinvolgimento di utenti provenienti dall'esterno del quartiere).



Nei giorni successivi alla liberazione dalle macerie, bambini, adolescenti, mamme, padri, e nonne e nonni del quartiere hanno potuto visitare per la prima volta questo spazio ipogeo. In un percorso illuminato provvisoriamente è stato possibile scambiare alcune idee sul futuro di un luogo ritrovato così denso di senso, ancora così pieno di dolore ma al contempo di attaccamento alla vita. La lava, la cava, la guerra, raccontate nella grande sala con la grande colonna dove i catanesi trovavano riparo sotto il peso dei bombardamenti e di 18 metri di basalto lavico, sono state arricchite dai racconti di chi in via Daniele ha passato tutta la vita o anche solo una parte di essa.

**BeeDINI – Vizzini 2030** – A marzo 2019 la Fondazione CON IL SUD ha comunicato l'approvazione del progetto BeeDINI – Vizzini2030, promosso dall'Associazione Officine Culturali impresa sociale ETS di Catania con l'Università di Catania, l'Associazione Regionale Apicoltori Siciliani, il Caffè Sicilia di Noto e l'Associazione Isola Quassùd e selezionato con il bando "Il bene torna comune". Il progetto mira a creare

nuove imprese sociali che producano prodotti e servizi innovativi agro-alimentari e culturali, sostenendo tale nuova iniziativa imprenditoriale con un programma pluriennale di attività culturali ed educative presso l'ex carcere mandamentale di Vizzini. Un'opportunità di particolare importanza per offrire un'alternativa allo spopolamento della vivace cittadina degli iblei catanesi.



Il progetto risponde ad alcune domande che l'associazione catanese insieme ad alcuni cittadini vizzinesi si è posta: si può offrire una alternativa all'abbandono dei territori delle cosiddette aree interne, soprattutto da parte dei giovani? E l'innovazione del settore agro-alimentare, sia di prodotto che di processo, può contribuire a costruire tale alternativa? E se si vuole innovare anche il modo di fare impresa, un approccio finalizzato non solo al profitto ma anche alla creazione di interesse generale e di impatto sociale può essere utile? E in tal caso, il sostegno di una intera comunità, consolidata mediante un intenso programma culturale con essa immaginato e gestito, può essere una delle chiavi distintive rispetto ad altre iniziative imprenditoriali esclusivamente orientate al profitto?

La proposta di Officine Culturali, capofila del progetto, "BeeDINI – Vizzini2030" in risposta al bando "Il bene torna comune" di Fondazione CON IL SUD, tenta di rispondere a queste domande partendo dalla valorizzazione dell'ex Carcere mandamentale di Vizzini, bene sottoutilizzato candidato dal Comune della cittadina negli Iblei catanesi, che ha intravisto nella sua valorizzazione culturale e sociale una risorsa per tutto il paese. Con l'Università di Catania, l'Associazione Regionale Apicoltori Siciliani, il Caffè Sicilia di Noto e l'Associazione Isola Quassùd ha quindi preso forma un progetto che è stato valutato positivamente dalla Fondazione, avviando così un percorso pluriennale di sperimentazione sociale e culturale che mira alla fondazione di imprese sociali a vocazione agro-alimentare e culturale.

La data del 2030 recitata nel titolo sembra lontanissima, ma è un orizzonte sfidante non solo per valutare i risultati – quelli attesi in termini di partecipazione, creazione d'impresa sociale e occupazione sono già stabiliti – quanto per leggere gli impatti che il progetto e le sue conseguenze avranno sulla vita delle persone coinvolte.

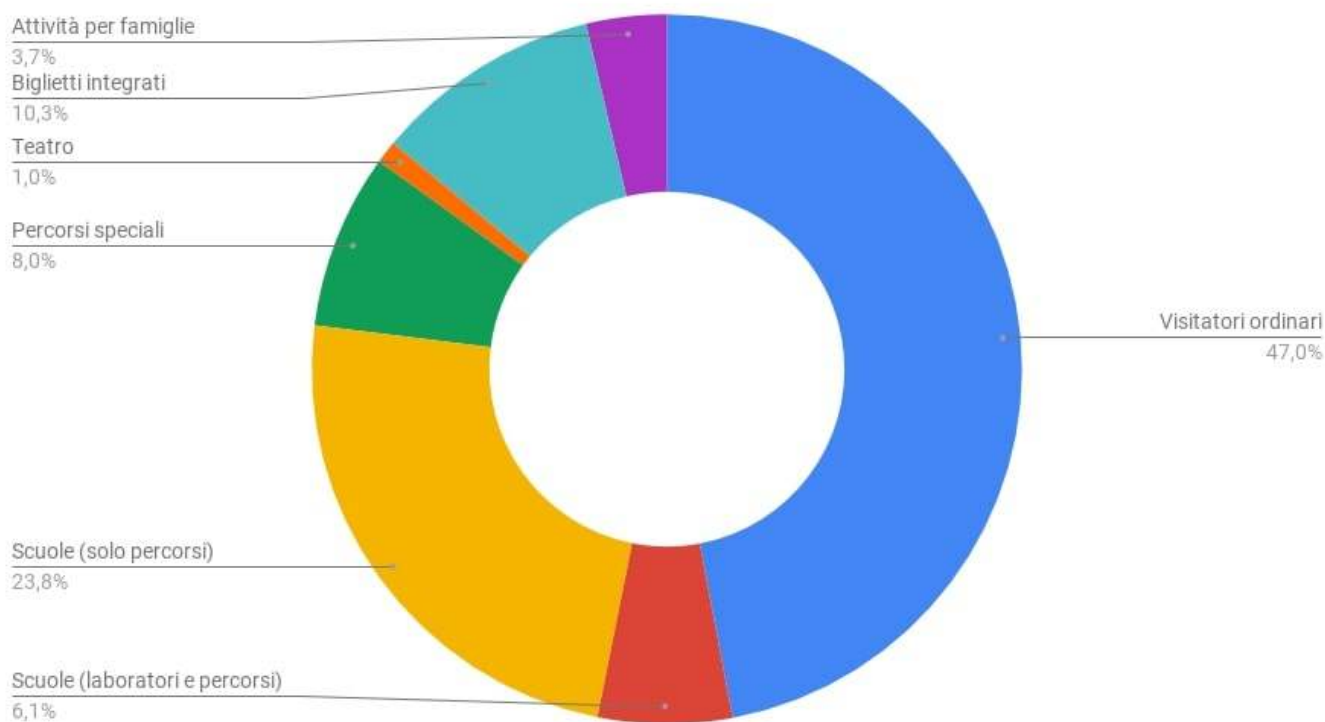
**Twenties – Energie Nove** – Nell'autunno del 2019 la Compagnia di San Paolo ha deciso di sostenere il progetto Twenties, Energie Nove, proposto dal Centro Studi Piero Gobetti di Torino con l'accompagnamento di Officine Culturali nella veste di consulente innovatore. Il progetto mira a connettere i valori di uno storico istituto culturale tipicamente novecentesco con le nuove energie dei ventenni di oggi, coetanei dell'intellettuale a cui l'istituto è dedicato. Proiettare quel bagaglio culturale nel nuovo secolo è una sfida che sarà accompagnata nel 2020 e nel 2021 da Officine Culturali, che aiuterà il Centro Gobetti ad



elaborare un piano di *audience development* e a coinvolgere associazioni giovanili del territorio in un esperimento di co-abitazione presso la sede torinese.

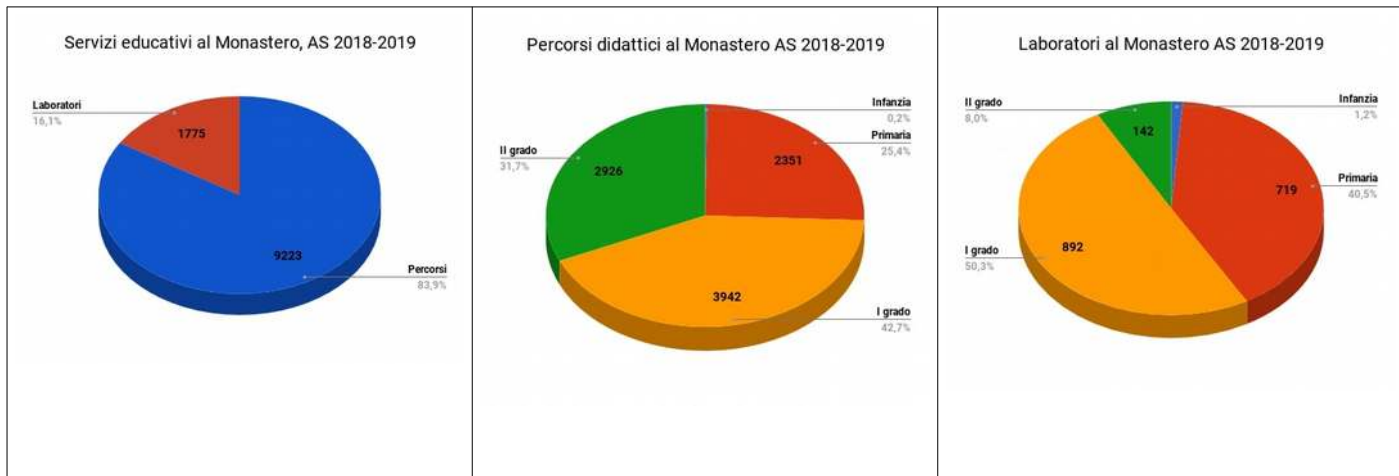
**Monastero dei Benedettini** – Anche per il 2019 le attività di fruizione e valorizzazione presso il complesso architettonico hanno continuato ad intensificarsi, grazie alla collaborazione energica e continuativa con la Responsabile Scientifica del **Museo della Fabbrica dei Benedettini** (e del suo Archivio), prof.ssa Federica Maria Chiara Santagati (museologa del DISUM), e ad una nuova strategia di progettazione e programmazione incentrata sull'analisi dei bisogni dei pubblici fino ad allora raggiunti o individuati come potenziali o esclusi dalla partecipazione. È stato confermato il **Certificato di Eccellenza di TripAdvisor**. Al consuntivo dell'anno solare il pubblico accompagnato in **visita guidata** ammonta infatti a **37.681**, di cui 33.005 paganti, ovvero una leggera flessione rispetto all'anno precedente. All'interno del dato quantitativo complessivo sicuramente incoraggiante, vanno collocati altri indicatori che sottolineano performance positive e fanno individuare alcuni impatti raggiunti.

### Utenti del Monastero dei Benedettini, 2019



### Utenti del Monastero dei Benedettini, attività di Officine Culturali

Nel corso dell'anno sono state realizzate circa **650 attività di educazione al patrimonio** (su un ventaglio di **20 proposte differenti** elaborate dallo staff Servizi Educativi): laboratori e attività didattiche e creative che hanno coinvolto circa **3.900 bambini**, oltre alla consueta **Caccia al Tesoro di Natale** (8 dicembre, X edizione) che ha visto la partecipazione **100 bambini e circa 200 genitori**. A seguire, la distribuzione dei servizi educativi sull'Anno Scolastico 2018-2019 (fonte: Staff Servizi Educativi Officine Culturali):



*Monastero dei Benedettini: distribuzione delle attività educative rivolte alle scuole – Servizi Educativi Officine Culturali*

Le attività hanno avuto sempre l'obiettivo di creare confidenza e senso di appartenenza dei più piccoli con il Monastero dei Benedettini, nonché amplificare il valore educativo del suo portato di palinsesto storico dell'intero territorio. Nel corso dell'anno solare sono stati circa **7.500 i ragazzi** che hanno partecipato a visite guidate (scuole Secondarie di II grado) e percorsi ludico-didattici (Primarie e Secondarie di I grado) in giro per il Monastero. Circa **40 ragazzi** delle scuole secondarie di secondo grado sono stati coinvolti nelle attività di **Alternanza Scuola Lavoro**, partecipando ad attività di riscoperta e attribuzione di valore ai paesaggi urbani e ai luoghi rilevanti della città (Liceo Scientifico Boggio Lera).



*Servizi Educativi – alcune attività al Monastero dei Benedettini*

Il pubblico che ha partecipato a **spettacoli e performances** ammonta a circa **409** persone, con 4 repliche di "Fonte a Ponente" (a luglio, durante la manifestazione Porte Aperte Unict 2019), e una di "Bemporad, la Carta del Cielo", tutte produzioni *site specific* di "teatro dei luoghi", realizzate per narrare ancora una volta il Monastero in uno dei suoi molteplici aspetti.

*Spettacoli site specific "Fonte a Ponente, Luna crescente" e "Bemporad, la Carta del Cielo"*

Nel corso dell'anno sono state distribuite presso l'**infopoint (aperto sette giorni su sette) 50.000 mappe gratuite del Monastero**, oltre a circa 15.000 mappe-gioco per bambini, consentendo ad altrettanti utenti di scegliere se visitare il complesso autonomamente o accompagnati, ottenendo comunque adeguate informazioni: questo materiale è stato realizzato da Officine Culturali con proprio budget e con proprie risorse professionali (staff Comunicazione dell'Associazione).

Il **sito internet monasterodeibenedettini.it** è stato ulteriormente implementato nei contenuti, contando circa 150 visitatori unici al giorno (più di 3.000 il giorno della trasmissione Meraviglie).

La **pagina Facebook @monasterodeibenedettinicatania** è quotidianamente aggiornata, consentendo una comunicazione costante ed efficace con gli utenti e gli interessati (**Mi piace alla pagina:** al 31/12/2018 11.897 – **al 31/12/2019 13.734**, con più di 35.700 registrazioni presso il sito: uno dei luoghi della cultura catanesi con più registrazioni attraverso la pagina). Dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 la pagina ha

ricevuto 293 messaggi diretti. Il tempo medio di risposta ad ogni messaggio 5 ore circa. Nella messaggistica istantanea gli utenti ci hanno chiesto prevalentemente informazioni sulle modalità di fruizione dell'edificio (il 70%), su come reperire materiale informativo o di approfondimento sulla storia dei benedettini (20%) e sulle attività universitarie (orari della biblioteca di dipartimento, delle lezioni, apertura e/o sospensione delle attività didattiche; reperimento di materiale didattico etc). Coerentemente con le politiche di Facebook, la copertura dei post della fanpage ha avuto dei picchi in corrispondenza delle campagne di promozione gestite da Officine Culturali. Nel 2019 si è scelto di investire non sull'aumento del numero dei followers ma sul consolidamento di alcune attività quali le visite guidate serali, il puzzle game "il Sigillo Spezzato" e la proposta didattica per le scuole di ogni ordine e grado.

Su **Instagram** l'account conta 4.157 followers (67% donne - 33% uomini), in una fascia d'età prevalente (42%) tra i 25 e i 34 anni. L'hashtag #monasterocatania è associato a 4.700 post, mentre #monasterodeibenedettini a 11.200 post.

Riguardo l'indicizzazione su **Google** il servizio Google My Business (scheda in evidenza nella prima pagina dei risultati di ricerca) riporta che nell'ultimo trimestre sono state 626.803 le ricerche totali dell'attività, e che gli utenti nell'ultimo trimestre hanno visualizzato la scheda Google My Business del Monastero dei Benedettini con le seguenti azioni:

- 30.124 su Ricerca Google
- 1,33 milioni di visualizzazioni del sito su Google Maps
- 482 visite al sito
- 2913 richieste di indicazioni
- 154 chiamate.

Per quanto riguarda **TripAdvisor**, anche quest'anno il Certificato d'eccellenza, si segnalano:

- un totale di 2172 recensioni, di cui 75% con voto eccellente
- il 1° posto tra i musei di Catania
- il 2° posto tra le principali attrazioni di Catania.

Lo Staff Comunicazione, in sinergia con le altre aree di Officine Culturali, ha contribuito alla consulenza per i seguenti **programmi televisivi**:

- Rai 1 - Meraviglie - la penisola dei tesori (Alberto Angela), puntata del 18 gennaio 2020;
- Rai 3 - Geo;
- Rai 5 - Under Italy, nella puntata i sotterranei di Catania andata in onda il 20 giugno 2019.

In un'ottica strategica sono state sottoscritte le convenzioni operative con il noto Booking.com e con Didatour, portale dedicato al turismo scolastico, ed è stata resa regolare e quotidiana una visita in lingua inglese.

Ogni settimana vengono inviate due **newsletter** con tutte le novità e le iniziative in programma.

Il **Monastore**, bookshop del Monastero, continua ad essere un punto di riferimento per molti studenti, che lo usano come spazio di studio e aggregazione, condividendolo con i visitatori occasionali, le scolaresche e le iniziative culturali che vi si svolgono regolarmente.

Durante l'anno è stato somministrato un **questionario di gradimento** sulle attività proposte, che ha dato interessanti e soddisfacenti risultati, meritori di ulteriori approfondimenti e riflessioni.

Nel 2019 la Regione Siciliana ha emanato il decreto di finanziamento dei **progetti PO FESR 2014-2020** - "Nuovo allestimento per la fruizione del Monastero dei Benedettini e del suo Museo della Fabbrica" (6.7.1) e "Fruizione digitale del Monastero dei Benedettini e del suo Museo della Fabbrica" (6.7.2), presentati dal DISUM e l'Ateneo con la responsabilità scientifica della professoressa Federica Santagati, a cui Officine Culturali non ha mai fatto venir meno il proprio supporto operativo, consulenziale e scientifico.

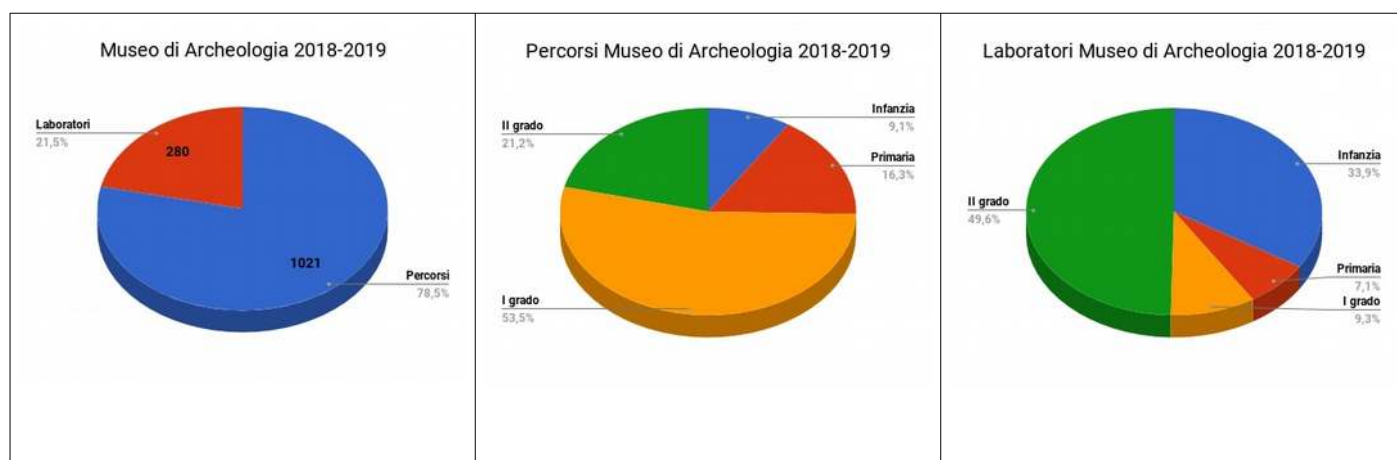
**Archivio del Museo della Fabbrica** – Durante il 2019 è stato centrale per l’iniziativa “De Carlo 2019”, in occasione del centenario dalla nascita di Giancarlo De Carlo, l’architetto responsabile del progetto di rifunzionalizzazione e riuso del Monastero dei Benedettini. De Carlo non avrebbe mai voluto commemorazioni: l’anniversario è stata l’occasione per rilanciare i temi degli usi comunitari e dei valori sociali del patrimonio culturale, che erano al centro dell’intervento dell’architetto in tutti i suoi lavori, Monastero compreso. In tale direzione l’Archivio ha contribuito alla pubblicazione “Giancarlo De Carlo – Visioni e Valori” (QuodLibet, 2020) curata dalla professoressa Iolanda Lima (UniPA) in collaborazione con l’archivio centrale dell’Ateneo, fornendo 15 immagini/documenti riconducibili al Monastero e all’intervento di De Carlo, e con un contributo testuale della socia Claudia Cantale.



*Percorso “De Carlo” per il centenario della nascita dell’Architetto*

“Grazie al percorso dedicato “De Carlo”, più di 200 persone sono state accompagnate nei luoghi decarliani del Monastero, e in Archivio, a loro raccontato nella sua essenziale funzione di strumento indispensabile per lo studio e la ricerca, nonché mostrati almeno 5 documenti originali, in una simulazione di consultazione. Lo stesso è avvenuto mediante il percorso puzzle game “Il Sigillo Spezzato”, con 130 partecipanti che nell’Archivio hanno trovato la chiave di interpretazione della meccanica del gioco educativo.

**Museo di Archeologia** – Il Museo, collocato presso palazzo Ingrassia, ha impiegato un’altra consistente parte delle risorse dell’Associazione, dopo l’apertura al pubblico il 17 ottobre 2015, a conclusione del Convegno dell’International Council of Museums (ICOM) proprio al Monastero. Da quella data, e **per tutti gli anni dal 2016 al 2019, il museo è stato regolarmente aperto gratuitamente al pubblico 3 mattine alla settimana**, nei giorni dispari, grazie all’innovativo coinvolgimento attivo degli studenti di archeologia e tirocinanti del DISUM (ben 65 a rotazione), e ha visto nello scorso anno la **partecipazione di circa 1000 visitatori paganti** (il 90% scuole).



*Museo di Archeologia: distribuzione delle attività educative rivolte alle scuole – Servizi Educativi Officine Culturali*

Officine Culturali ha chiesto ai tirocinanti coinvolti di somministrare un **questionario** a campione: confermato il gradimento dei visitatori per l'esposizione.

Ogni mese, grazie allo staff Servizi Educativi si sono tenute **attività educative** anche in giorni festivi, prevalentemente indirizzate alle famiglie. Le "Officine dei Ragazzi", l'ex segreteria di Lingue trasformata in spazio laboratoriale per le esigenze dei musei di "Archeologia" e "della Fabbrica" continua ad essere il luogo in cui si svolgono regolarmente le attività di educazione al patrimonio con bambini e ragazzi e le attività didattiche del responsabile scientifico del Museo di Archeologia, il prof. Edoardo Tortorici. dal 26 maggio 2019 è stato avviato anche per le famiglie il nuovo laboratorio didattico "La prima catanese". I partecipanti, dopo aver percorso le cinque sale che conservano la "Collezione Libertini" e aver visto ed esaminato i reperti che raccontano epoche passate, vengono coinvolti nello scavo simulato della sepoltura più antica della città. Il progetto didattico per lo scavo simulato della sepoltura preistorica, rinvenuta durante i lavori di recupero del Monastero, è stato realizzato da Officine Culturali e dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Catania, con la supervisione del Prof. Tortorici.



*Servizi Educativi – alcune attività al Museo di Archeologia e ad Officine dei Ragazzi*

**La pagina Facebook del Museo** è sede di vivaci dibattiti sulle collezioni archeologiche: i Mi piace alla pagina: erano al 31/12/2018 2.119, portandosi **al 31/12/2019 a 2.506**. Il pubblico della pagina è composto dal 59% di donne (fascia d'età prevalente 25 -34 anni) e dal 41% di uomini (fascia d'età prevalente 25 - 34 anni). 2.223 fan della pagina sono italiani, di cui 929 catanesi. Dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 la pagina ha ricevuto 39 messaggi diretti. Su **Instagram** i followers sono 613 (63% donne - 37% uomini) - fascia d'età prevalente (41%) tra i 25 e i 34 anni. Secondo **Google My Business** nell'ultimo trimestre sono state 5159 ricerche totali dell'attività. La **Newsletter** viene inviata settimanalmente a 1857 contatti, nonché 4-5 volte nel corso dell'anno a 1200 contatti scolastici (indirizzi meccanografici e insegnanti). Infine, lo Staff Comunicazione, in sinergia con le altre aree di Officine Culturali, ha contribuito alla consulenza per il **programma televisivo Italia - viaggio nella bellezza RAI Storia**.

**Orto Botanico** – Da aprile 2015, ma operativo dal 2 luglio, è in vigore l'Atto aggiuntivo con cui l'Ateneo ha chiesto all'Associazione di estendere i servizi e le attività di fruizione e valorizzazione all'Orto Botanico di Catania. Una sfida, visto il calo di visitatori dell'anno 2014 dichiarato dai responsabili dell'Orto. L'Associazione, assunto l'obiettivo di riattivare l'interesse della comunità locale riguardo questa importante e prestigiosa istituzione scientifica, ha ritenuto indispensabile proseguire l'attività di educazione scientifica grazie al rinnovato impulso che la Direzione del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali ha voluto dare con l'individuazione del nuovo responsabile scientifico, il Prof. Giusso Del Galdo. Con lui i Servizi Educativi e lo staff Comunicazione di Officine Culturali ha ridefinito le forme di apertura al pubblico, verso un nuovo assetto che prevede la gratuità dell'ingresso per il pubblico (seppur vigilato), e l'erogazione della **mappa informativa bilingue** da distribuire gratuitamente all'ingresso.

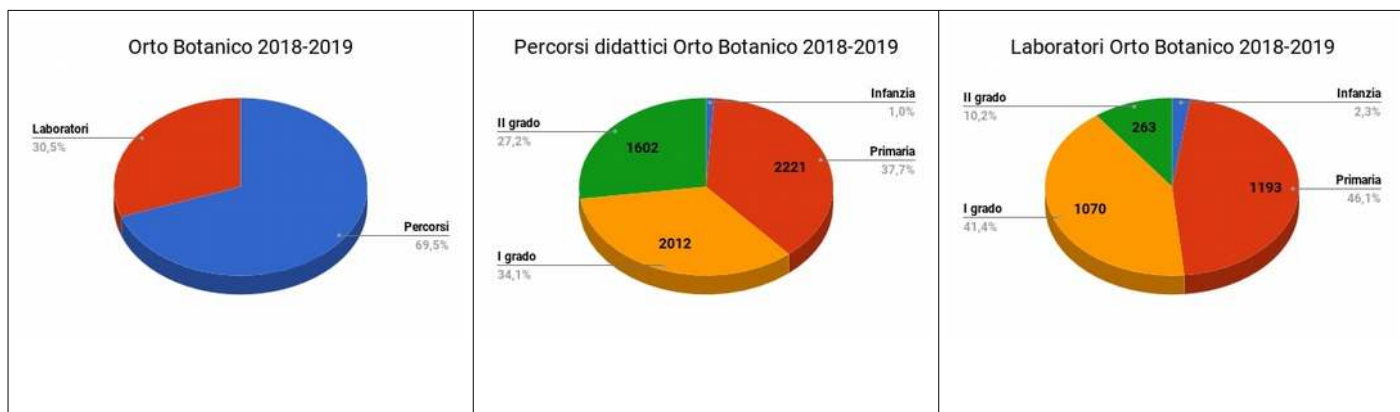
La programmazione di attività ha permesso a più di **7.000 utenti, di cui 6.800 bambini** (tra loro 2.821 nei laboratori creativi), di vivere il patrimonio scientifico dell'Orto Botanico mediante nuovi mezzi di approfondimento, comunicazione, mediazione ed educazione.



*Servizi Educativi – alcune attività all’Orto Botanico*

Una intensa programmazione di **attività educative**, coordinata dallo Staff Servizi Educativi di Officine Culturali e realizzata con la collaborazione di esperti esterni, ha raggiunto le famiglie e tutte le scuole della città e della provincia, con l'obiettivo di passare dalla concezione di “divulgazione scientifica” a modelli sperimentali di processi educativi.

Tali modelli, sempre sottoposti a verifiche e aggiornamenti, nella visione di Officine Culturali sono basati sul coinvolgimento attivo degli utenti, su linguaggi differenziati a seconda delle età cognitive, sull'obiettivo dell'abbattimento delle diverse barriere che si frappongono tra contenuti scientifici e pubblici non specialistici, ma non per questo con meno diritto di accedere, comprendere, partecipare (Bollo, Gariboldi, 2008).



*Orto Botanico: distribuzione delle attività educative rivolte alle scuole – Servizi Educativi Officine Culturali*

In continuità con la nuova sperimentazione teatrale *site specific* denominata **Erba Inchiostro** (nata nel 2017) nel 2019 ha preso vita l'attività **Aperitivo narrativo - una passeggiata dei sensi** con la partecipazione di **circa 400 persone** a luglio, durante la manifestazione Porte Aperte Unict 2019. Il percorso teatralizzato ha coinvolto il pubblico in una narrazione originale sulle emergenze botaniche dell'orto, grazie ad un format di Officine Culturali che ha coinvolto nel 2019 l'attrice Evelyn Famà.

Per il terzo anno è stata organizzata la Caccia al tesoro di Pasquetta, purtroppo annullata per allerta meteo.

Infine la **comunicazione dell'Orto Botanico** e delle sue attività ha confermato lo slancio dell'anno precedente, mediante la condivisione con il Dipartimento e la direzione scientifica della gestione della **pagina Facebook istituzionale** passata da 6.200 a 7.474 fan in un anno grazie ai continui aggiornamenti, e dalla realizzazione con il Dipartimento del nuovo sito riguardante i servizi di fruizione. Il pubblico della pagina è composto dal 67% di donne (fascia d'età prevalente 35 -44 anni) e il 33% di uomini (fascia d'età prevalente 35 - 44 anni). 7.128 fan della pagina sono italiani, di cui 3.781 catanesi. Dal 1° gennaio 2019 al

31 dicembre 2019 la pagina ha ricevuto 236 messaggi diretti. Il profilo **Instagram** dell'Orto Botanico conta 1.365 followers (64% donne - 36% uomini) con una fascia d'età prevalente (35%) tra i 25 e i 34 anni. Su **TripAdvisor** l'Orto conta 257 recensioni di cui il 55% eccellente, e si attesta al 3° posto tra i Parchi e attrazioni naturali a Catania. Infine, la scheda TripAdvisor dell'Orto Botanico ha ricevuto il Certificato di Eccellenza. L'analisi di **Google My Business** riporta nell'ultimo trimestre: 299.788 ricerche totali dell'attività; nello stesso periodo gli utenti hanno condotto attività per 8.309 volte su Ricerca Google, 672.669 su Google Maps, 444 visite al sito, 2.076 richieste di indicazioni, e 110 chiamate.

### **Altre attività**

**Una proposta di partenariato** – Il 2019 è stato l'ultimo anno della convenzione di cui in premessa, che scadrà naturalmente il 25 febbraio 2020. Il 2019 ha visto la messa a punto della proposta del 2018 formulata da Officine Culturali all'Università di Catania per un nuovo rapporto di partenariato, immaginato sulla traccia della densa esperienza svolta in questi dieci anni, ma anche grazie alla novità normativa del Codice dei lavori pubblici, che con il suo Articolo 151 consente di realizzare partenariati speciali tra pubblico e privati per la valorizzazione del patrimonio culturale.

**Permangono le due assunzioni del 2018** – Per Officine Culturali è sempre stato indispensabile costruire percorsi stabili con ampio anticipo. In attesa del nuovo percorso che potrebbe portare ad un rinnovato rapporto di tipo partenariale, nel 2018 si era comunque deciso di coinvolgere due nuove unità di personale con profili differenti che si sono rivelate indispensabili per riorganizzare e stabilizzare le attività tra Monastero, Orto Botanico e il Museo di Archeologia. Le due unità, ambedue donne e ambedue laureate dall'Università degli Studi di Catania (Botanica e PhD in Archeologia), sono state assunte con CCNL Federculture a tempo indeterminato.

**Continua il contrasto alle povertà educative** – Il 2019 ha rappresentato anche una straordinaria occasione per fare il punto su uno dei rami di intervento più significativi e più rilevanti di Officine Culturali, ovvero quello del contrasto alla povertà educativa e più in generale dell'ampliamento della partecipazione culturale di bambini e ragazzi. Non è solo una questione di numeri, anche se quantitativamente la loro presenza alle attività rivolte a famiglie e scuole è aumentata: è piuttosto la conferma che alcune azioni sono necessarie, e che si può sempre fare di meglio, ampliando le maglie del coinvolgimento, migliorandone linguaggi e forme, e infine assottigliando le troppe barriere che si frappongono tra i minori e il patrimonio culturale. Tra gli altri interventi, **sono stati avviati e conclusi alcuni progetti nella cornice dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020**. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 **"Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico"**. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) ed in particolare l'Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.5. I progetti sono stati condotti tra Caltanissetta, Biancavilla e Catania, qui tra l'Istituto Tecnico Archimede e il Liceo Scientifico Boggio Lera, con ottimi risultati di partecipazione e costruzione di consapevolezza.

**Inclusione sociale** – Officine Culturali ha avviato da alcuni anni attività finalizzate all'abbattimento delle barriere che impediscono ai diversi pubblici di usufruire e vivere il patrimonio culturale come bene comune come previsto dalla sua *mission*.

Nell'ottica di **attività per l'inclusione sociale e la riduzione delle barriere culturali**, Officine Culturali ha confermato la collaborazione con Save The Children Italia e la Cooperativa Prospettiva di Catania avviata nel 2019, per ospitare in qualità di borsista lavoro un minore non accompagnato proveniente dalla Guinea Conakry. Il giovane borsista ha svolto due ruoli fondamentali: in primo luogo ha affiancato il personale di info-point nelle attività di accoglienza del pubblico presso il Monastero dei Benedettini, fornendo un valore aggiunto per ciò che riguarda l'impiego di lingue straniere, francese in testa, e un valido aiuto alle attività di prima informazione (nonché potenziando le proprie competenze di italiano parlato e scritto). In secondo luogo il giovane si è mostrato del tutto vocato a svolgere attività di mediazione interculturale con altri giovani provenienti da paesi extracomunitari, elaborando un metodo di mediazione denominato della "comparazione funzionale", ovvero la capacità – in affiancamento agli operatori culturali di Officine – di

abbattere le barriere culturali tipiche dell'architettura mediante paragoni con funzioni analoghe di luoghi e strutture dei paesi di provenienza.

Il 2019 ha visto l'applicazione della **convenzione con Save The Children**, tradotta in un lungo progetto (ancora in corso) di mediazione tra i giovani non accompagnati arrivati in città e il patrimonio culturale in essa ospitato. Le attività, progettate finalmente su un tempo lungo, hanno consentito di programmare interventi capaci di dimostrare la loro efficacia in quanto lenti, profondi e non episodici. La metodologia adottata è stata di tipo *audience engagement*, superando il cosiddetto *modello del deficit* e puntando piuttosto sul coinvolgimento attivo dei partecipanti mediante la produzione artistica e culturale in prima persona. Si segnala che l'Orto Botanico ha suscitato un particolare interesse nei ragazzi provenienti da Africa e Asia, in quanto contenitore di molte piante proprio di quelle aree geografiche.

Nell'ottica di attività per il **contrasto delle povertà educative**, Officine Culturali ha aderito anche nel 2019 a **FAMU, Famiglie al Museo**, la giornata nazionale per avvicinare ai luoghi della cultura pubblici estere o poco abituati a partecipare. Quest'anno le attività si sono svolte presso il l'Orto Botanico, con l'intenzione di rendere ancora più accessibile la conoscenza botanica e la sua portata ambientale.

**Collaborazioni** – Sono stati attivati, grazie alla convenzione con l'Ateneo, **65 tirocini formativi** (DISUM), di cui di cui 46 con il ruolo di tutor e 19 con il ruolo di soggetto ospitante, e in collaborazione con il DISUM **15 tirocini archeologici con la professoressa Todaro**. Nell'anno si sono svolti anche 2 **tirocini post-laurea retribuiti**, rivolti a laureati DISUM. Officine Culturali ha partecipato con il DISUM, presentando ai ragazzi un caso di sbocco occupazionale e professionale al **Job Orienta presso le Ciminiere**, sempre in piena collaborazione con il DISUM e il COF di Ateneo. L'Associazione ha partecipato anche alla **Giornata di accoglienza delle matricole del DISUM**, con l'obiettivo di presentare ai nuovi studenti le attività culturali ed educative svolte all'interno della loro sede universitaria, e ancora una occasione di partecipazione attiva, di tirocinio e potenzialmente di valorizzazione professionale. Con 4 tirocinanti si è partecipato attivamente alla **rassegna Porte Aperte Unict**, coordinando per il secondo anno la somministrazione di questionari sulla partecipazione culturale.

**Convegni e riconoscimenti** – Il caso di Officine Culturali e del partenariato con l'Università di Catania è stato presentato in diverse sedi, e in particolare:

Mannino F., *ArtLab2019 – Bari Matera: La cultura come risorsa per la rigenerazione delle aree interne e rurali* (moderazione).

Mannino F., *Co-Net-Working, germogli di un community hub per la crescita* - Masseria Tagliatelle di Lecce

Mannino F., ICOM Sicilia, riunione del coordinamento regionale;

Mannino F., Expandere2019 (CdO Sicilia): tavolo sul Terzo Settore, tra riforma e missione (moderazione);

Cantale C., *Dal gioco alla gamification. Una sperimentazione di metodologia didattica in ambiente «non formale» a Catania*, al convegno *Gli indistinti confini. Transmedialità nei processi culturali e comunicativi e transdisciplinarietà nelle discipline sociologiche*, Associazione Italiana di Sociologia, Bologna 2019

Cantale C., convegno *Giancarlo De Carlo scomodo e necessario*, Catania, 2019

Cantale C., *I social nella promozione culturale*, intervento al convegno *#SheMeansBusiness - Il programma globale di facebook*, Catania;

Università degli Studi "G. d'Annunzio"Chieti – Pescara, comitato scientifico GDC100, Accademia Nazionale di San Luca, con il supporto di Officine Culturali – Convegno *Attualità dell'opera di Giancarlo De Carlo* – Pescara.

**Pubblicazioni scientifiche** – Le pubblicazioni del 2019 prodotte da Officine Culturali:

Mannino F., *Università e welfare culturale – Partenariati pubblico privati per la Terza Missione degli atenei, il caso di Catania* in In E. Pelosi (a cura di), *Città Come Cultura. Processi di sviluppo*, Edizioni MAXXI, 2019

Mannino F., Mignosa A. *Valorizzare patrimoni culturali per generare capitale umano: comunità al lavoro nel Sud d'Italia* in T. Ciampolini (a cura di), *Comunità che innovano. Prospettive ed esperienze per territori inclusivi*, FrancoAngeli, Milano 2019



Nel libro “**L’Italia che non ci sta, Viaggio in un paese diverso**” il giornalista Francesco Erbani dedica un lungo paragrafo all’esperienza di cittadinanza attiva e impresa sociale di Officine Culturali, nel suo nesso indispensabile con l’Università di Catania e nella traccia del progetto di Giancarlo De Carlo per il Monastero dei Benedettini.

Su **La Repubblica** ed. Palermo, 17/10/2019, Isabella Di Bartolo, *L’Ex Monastero dei Benedettini che da lavoro a 30 persone*.

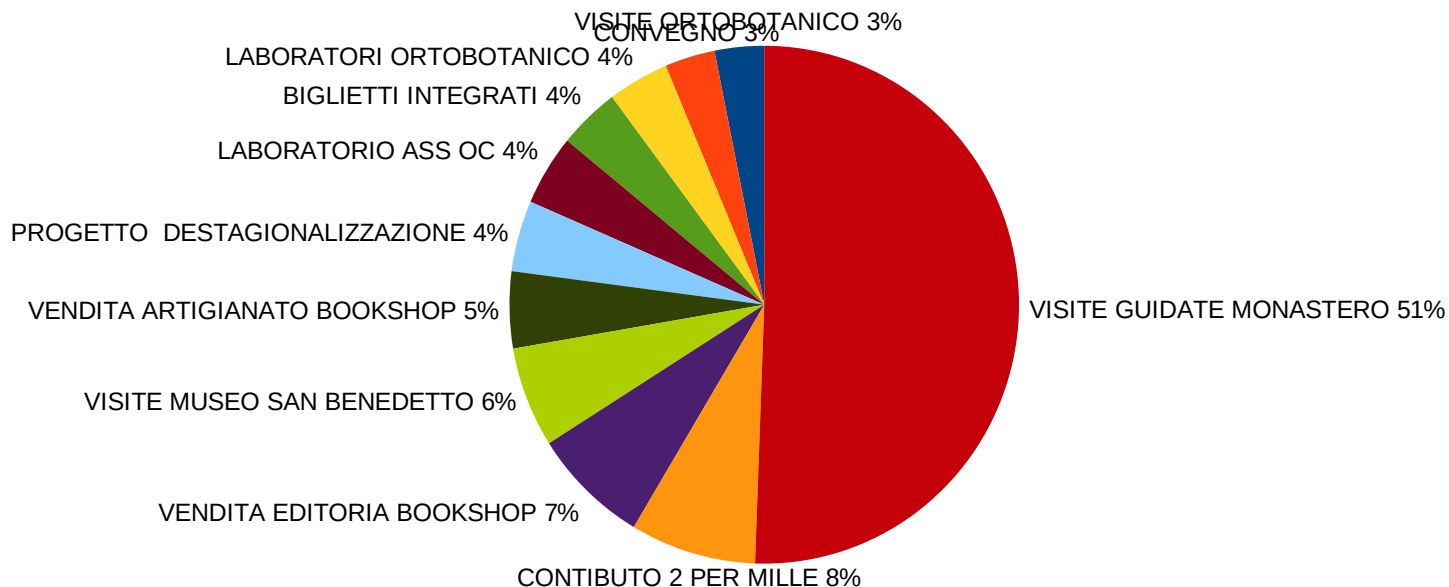
**Comunicazione e innovazione** – Le pagine Facebook gestite da Officine Culturali stanno mantenendo alti livelli di efficacia, raggiungendo superando i 13.000 fan nella istituzionale dell’Associazione e più di 12.000 sulla pagina ufficiale del Monastero dei Benedettini. La scheda TripAdvisor del Monastero dei Benedettini ha raggiunto 2.001 recensioni collocandosi al 2° posto su 166 attrazioni, secondo solo dopo il Monte Etna. La comunicazione dei musei universitari sta concorrendo a mantenerne elevata la reputazione e l’interazione continua con gli utenti.

Il 2019 ha visto inoltre due importanti collaborazioni. La prima è avvenuta con **Zammù Multimedia**, struttura dell’Università degli Studi di Catania con cui Officine Culturali vanta una costante partnership. Nel 2019, a fronte del lancio della campagna informativa sul progetto “Rifugio di Cava Daniele” riguardante la valorizzazione di un rifugio antiaereo sottoroccia nel quartiere Antico Corso di Catania, Zammù Multimedia ha realizzato la produzione e post produzione della clip video riguardante il coinvolgimento dei residenti del quartiere, importante documento di testimonianza delle attività di *audience engagement* ed *empowerment di comunità*. La seconda collaborazione è consistita nelle relazioni, nell’affiancamento e nella consulenza alla redazione del **programma Meraviglie d’Italia, condotto da Alberto Angela per Rai 1**. Contattata a maggio 2019, Officine Culturali ha collaborato con il DISUM per la migliore realizzazione della puntata su Catania e il Monastero dei Benedettini, andata poi in onda il 18 gennaio 2020.

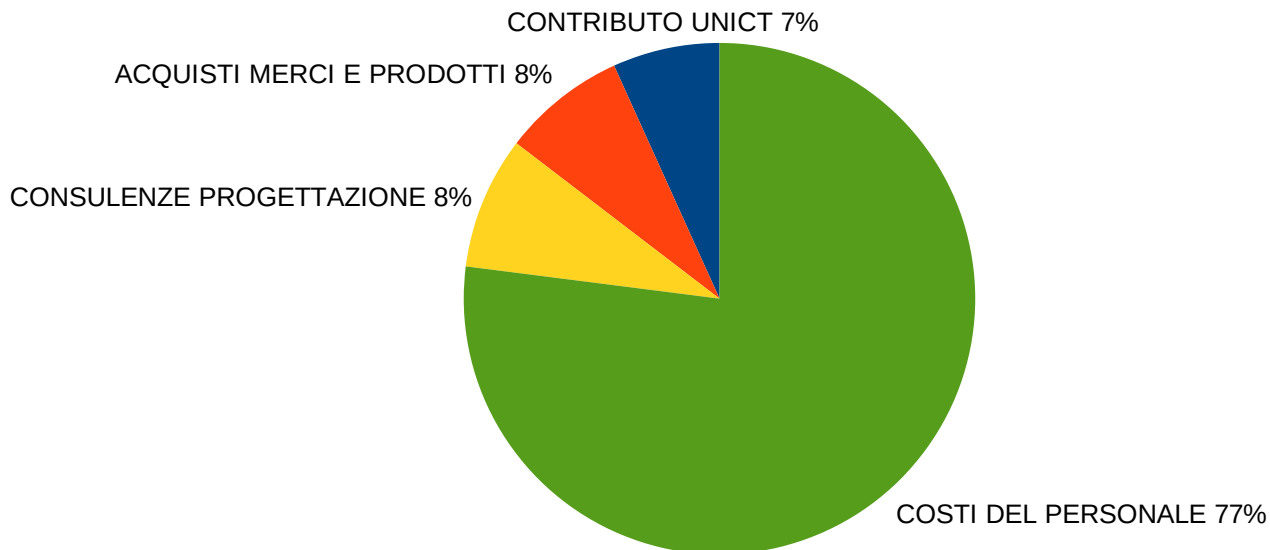
## SEZIONE 6: ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA

Di seguito la provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici (bando destagionalizzazione Regione Siciliana (€ 16.994,00) e privati (contribuenti 2x1000 2016, € 30.543,53).

### Principali ricavi 2019



### Principali costi 2019



**Analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155;**

31-12-2019

**Conto economico**

**A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	393.642
Totale valore della produzione	393.642

**Analisi delle uscite e degli oneri**

**B) Costi della produzione**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.614
7) per servizi	81.396
9) per il personale	
a) salari e stipendi	170.270
b) oneri sociali	50.796
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.669
c) trattamento di fine rapporto	10.669
Totale costi per il personale	231.735
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	185
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	185
Totale ammortamenti e svalutazioni	185
14) oneri diversi di gestione	37.056
Totale costi della produzione	373.986

**Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)** 19.656

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) 19.656

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	3.863
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.863

21) Utile (perdita) dell'esercizio 15.793

**Indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente**

Il capitale umano di Officine Culturali è il primo elemento su cui l'organizzazione ha deciso di investire sin dai primi anni della sua vita, trattandosi di una organizzazione di tipo *labour intensive*. Lo staff, che complessivamente opera grazie al coinvolgimento di soci, dipendenti e volontari, è il motore professionale che muove l'organizzazione attraverso le sue attività: il lavoro quotidiano teso al raggiungimento degli obiettivi di maggiore e migliore partecipazione culturale è l'atto di conversione di quel capitale umano e culturale in capitale sociale. La stabilizzazione di parte dei soci mediante CCNL Federculture è parte di questa strategia a matrice umana. Ciò spiega il maggior onere costituito dai costi del personale.

## Analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione;

31-12-2019

Stato patrimoniale	
<b>Attivo</b>	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	2.676
II - Immobilizzazioni materiali	1.700
Totale immobilizzazioni (B)	4.376
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	11.835
Totale crediti	11.835
IV - Disponibilità liquide	79.636
Totale attivo circolante (C)	91.471
Totale attivo	95.847
<b>Passivo</b>	
A) Patrimonio netto	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.492)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.793
Perdita ripianata nell'esercizio	6.492
Totale patrimonio netto	15.793
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.668
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	34.338
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.048
Totale debiti	37.386
Totale passivo	95.847

### Costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi

I costi relativi alla attività di raccolta fondi è racchiusa nella prestazione professionale di consulenza di € 25.224,00, corrispondente alla lavorazione di 20 progetti finalizzati al potenziamento delle attività.

### Analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente.

Nel 2019 non sono stati effettuati investimenti sulla base di finanziamenti esterni corrisposti. L'associazione ha potuto disporre della somma raccolta con la donazione da parte dei contribuenti del 2x1000 sull'anno di imposta 2016, e ha avviato alcune spese riconducibili alla sua rendicontazione che avverrà nel 2020.

## **SEZIONE 7: ALTRE INFORMAZIONI**

Il rapporto con soci, dipendenti e degli utenti garantisce la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione, la garanzia dei diritti dei minori, degli anziani e dei disabili. In particolare le questioni di genere sono costantemente monitorate dal Consiglio Direttivo, come già scritto a maggioranza assoluta composto da donne lavoratrici con potere di voto.

Gli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, sono il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci: il primo si è riunito ogni qual volta servisse deliberare come da statuto; la seconda una volta per l'approvazione del bilancio sociale 2018 e la programmazione delle attività istituzionali.

## **SEZIONE 8: MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

Il Consiglio Direttivo, in collaborazione costante con soci e dipendenti, ha monitorato lo svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n. 112/2017 in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio.

È stato inoltre verificato – in costante collaborazione con il Sindaco – il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

È stato monitorato e garantito il coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con adeguati strumenti di informazione costante e partecipazione alle fasi operative e gestionali più significative dell'organizzazione, sia digitali che in presenza.

È stata inoltre garantita l'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima. È stato infine garantito il rispetto delle prescrizioni relative ai volontari mediante tenuta di apposito registro, e accortezza di non ricorrere ad un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, garantendo gli obblighi assicurativi.

Catania, 26 giugno 2020